



FEDERAZIONE NAZIONALE U.G.L. POLIZIA PENITENZIARIA

Comunicato informativo, 14 maggio 2009

ATTIVITA' DEL COMITATO PARI OPPORTUNITA' :
ESPRESSE PERPLESSITA' SULL'IMPIEGO DELLE DONNE NELLE SEZIONI DETENTIVE MASCHILI

IN VISTA DEI PROSSIMI INCONTRI DEL COMITATO PARI OPPORTUNITA' IN PROGRAMMA NEL PROSSIMO TRIMESTRE (15 MAGGIO, 15 E 16 GIUGNO E 13 LUGLIO) RIPORTIAMO L'ESITO DELL'ULTIMA RIUNIONE TENUTA IN DATA 20 APRILE ESSENDO RILEVANTE L'ARGOMENTO DI CUI SI È UNICAMENTE DISCUSSO :

L'IMPIEGO DEL PERSONALE FEMMINILE DI POLIZIA PENITENZIARIA NELLE SEZIONI MASCHILI E VICEVERSA.

IL DIBATTITO È STATO APERTO CON L'ESAME DI UNA DENUNCIA DI PARTE SINDACALE CHE RAPPRESENTAVA CHE IN ALCUNI ISTITUTI DEL PROVVEDITORATO DELL'EMILIA ROMAGNA SI SONO VERIFICATI CASI IN CUI LE AGENTI DI SESSO FEMMINILE SONO STATE IMPIEGATE NELLE SEZIONI DETENTIVE MASCHILE, QUESTO IN CONTRASTO CON L'ARTICOLO 6, C. 2 DELLA LEGGE ISTITUTIVA DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA N. 395 DEL 1990, LA QUALE STABILISCE CHE "IL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA DA ADIBIRE A SERVIZI D'ISTITUTO ALL'INTERNO DELLE SEZIONI DEVE ESSERE DELLO STESSO SESSO DEI DETENUTI O DEGLI INTERNATI IVI RISTRETTI".

ALLO STESSO TEMPO, IL PROVVEDITORE DELL'EMILIA ROMAGNA SCRIVEVA AL C.P.O. PER AVERE UN PARERE SU QUESTO CASO.

IL TUTTO NASCE DALLA VOLONTÀ DEL CAPO DEL D.A.P. DI PROMUOVERE UN DIBATTITO SU QUESTO TEMA.

LA RAPPRESENTANTE DELLA FEDERAZIONE USPP PER L'UGL CONGIUNTAMENTE ALLE ALTRE RAPPRESENTANTI COMPONENTI IL COMITATO, PUR CONCORDANDO SULLA NECESSITA' DI APRIRE UNA DISCUSSIONE SU TEMA, HANNO MANIFESTATO PERPLESSITÀ SULLA POSSIBILITÀ CHE QUESTO VENGA REALIZZATO OGNUNO ADDUCENDO LE PROPRIE MOTIVAZIONI CHE SI POSSONO RACCHIUDERE PRINCIPALMENTE NEL DIVARIO FISICO UOMO DONNA, NELLA CARENZA DEL PERSONALE (VEDASI 1 AGENTE PER LA SORVEGLIANZA DI 3 SEZIONI), NELLE STRUTTURE PENITENZIARIE VETUSTE E NON ULTIMO, LA DIVERSA NATURA UMANA DEI DUE SESSI.



FEDERAZIONE NAZIONALE U.G.L. POLIZIA PENITENZIARIA

L'ABROGAZIONE DELLA NORMA NON RISOLVEREBBE LA CARENZA DI PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA NE TANTO MENO LA DISPARITÀ DI TRATTAMENTO PIÙ VOLTE RISCONTRATO NELLA MAGGIOR PARTE DEGLI ISTITUTI DALLE AGENTI DI POLIZIA PENITENZIARIA FEMMINILE CHE, PUR VINCITRICI DI INTERPELLI INTERNI, NON OCCUPANO DETTI POSTI CON LA GIUSTIFICAZIONE "PER MANCANZA DI PERSONALE FEMMINILE".

STANTE L'ORIENTAMENTO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO RIBADITO ANCHE IN VARI INCONTRI CHE STA TENENDO SUL TERRITORIO LA QUESTIONE SARA' CERTAMENTE OGGETTO DI ULTERIORI APPROFONDIMENTI ANCHE AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN ASSENZA DI MODIFICHE ALLA LEGGE 395/90 CHE, QUALORA FOSSERO INTRODOTTE, AD AVVISO DELL'UGL, NON POTRANNO LIMITARSI AD UNA MERA MODIFICA DELL'APPLICAZIONE DEL PERSONALE FEMMINILE A SERVIZI DEPUTATI AL PERSONALE MASCHILE, MA CONTRIBUIRE A FAR CRESCERE IL SISTEMA DI GESTIONE DELLE RISORSE SENZA COMPRIMERE I DIRITTI E LE PARI OPPORTUNITA' TRA LE DUE FIGURE.

NON MANCHEREMO DI INFORMARVI SU QUANTO SARA' DISCUSO NEI PROSSIMI INCONTRI, RESTANDO COME SEMPRE IN ATTESA DI SEGNALAZIONI DI CARATTERE GENERALE MA ANCHE RIGUARDANTI SINGOLI CASI ANCHE ATTRAVERSO L'APPOSITO INDIRIZZO E-MAIL :

coordinamentodonne@uglpoliziapenitenziaria.it .-

LA SEGRETERIA NAZIONALE